**Incontro della Cna contro l’abusivismo nel settore benessere**

La CNA Brindisi-Taranto ha organizzato un incontro che si è tenuto  
questa mattina, 27 maggio, con la partecipazione degli operatori  
della categoria benessere del territorio di Brindisi e provincia e di vari  
stakeholders, per discutere le problematiche dell’esercizio abusivo  
delle professioni nei settori della bellezza e del benessere.  
Sonia Rubini, Direttore della CNA Brindisi-Taranto, ha dichiarato:  
“Questi incontri sono fondamentali per raccogliere le esigenze e le  
problematiche degli operatori del settore estetica e acconciatura, in  
modo tale da contribuire attivamente alla creazione di una proposta  
di legge che tuteli e valorizzi il settore. Questo obiettivo è raggiungibile  
solo con una discussione trasparente tra operatori del settore,  
associazioni di categoria e organi decisori che porti a una proposta  
legislativa condivisa”.  
Antonio Trombetta, coordinatore del progetto ha aggiunto: “È  
essenziale che tutte le voci del nostro territorio siano ascoltate. Solo  
attraverso un dialogo aperto e costruttivo possiamo affrontare  
efficacemente il problema dell’abusivismo e migliorare le condizioni di  
lavoro nel settore benessere”.  
Questo incontro si inserisce nel processo partecipativo ‘La faccio  
anche io la legge’ avviato dalla CNA Puglia per strutturare una  
proposta di legge regionale in materia di acconciatura ed estetica,  
con l’obiettivo di contrastare l’esercizio abusivo delle professioni nei  
settori della bellezza e del benessere.  
Il settore del Benessere coinvolge il 48% delle imprese artigiane  
femminili pugliesi e il 27% delle imprese artigiane giovanili. Tuttavia,  
l’assenza di una legge regionale specifica ha contribuito alla  
diffusione dell’abusivismo, generando conflitti tra chi esercita  
legalmente e chi no.  
Il processo partecipativo vede il coinvolgimento di operatori del  
settore, la Regione Puglia, scuole di formazione e rappresentanze dei  
lavoratori. L’obiettivo è elaborare una proposta di legge condivisa,  
attraverso un TAVOLO DI DISCUSSIONE E MEDIAZIONE che prevede la  
partecipazione di ANCI Puglia oltre che dei soggetti preposti al  
controllo.  
Il progetto, finanziato da Puglia Partecipa, intende affrontare il  
problema dell’abusivismo in modo innovativo, valorizzando la  
professione e garantendo sicurezza e qualità per i clienti.  
Questo processo sarà supportato da un’analisi della legislazione  
nazionale e regionale esistente, un approfondimento dell’economia  
del settore in Puglia e un’indagine sulla diffusione dell’esercizio abusivo  
della professione.